

Incontro di Formazione per il Settore Liturgico _ 2

<<La mia casa è luogo di preghiera>>

- **Una mappa per le preghiere eucaristiche**

La Preghiera Eucaristica si compone di parti diverse, ciascuna con una sua precisa struttura e con un suo significato.

+ il PREFAZIO

E' il momento in cui il sacerdote, a nome di tutta l'assemblea rende grazie al Padre per il dono della salvezza. Ci sono molti prefazi diversi, ognuno dei quali sottolinea un aspetto della storia della salvezza in sintonia con il tempo liturgico, con la "festa" del giorno in cui si celebra, o con l'intenzione particolare della Messa.

+ il SANTO

E' il canto del sacerdote con tutta l'assemblea, insieme agli angeli e a tutti i santi che contemplano il volto di Dio. E' un'acclamazione che esprime la gioia di tutta la Chiesa (in terra e in Cielo) e la riconoscenza per le cose grandi che Dio compie e che sono state appena ricordate nel Prefazio.

+ l'EPICLESI

E' la preghiera con cui il celebrante invoca la presenza dello Spirito Santo che con la sua potenza d'amore santifica il pane e il vino, li trasforma nel Corpo e Sangue di Cristo che i fedeli ricevono nel momento della Comunione.

+ il Racconto dei Gesti e delle Parole con cui Gesù ha istituito l'Eucaristia

La prima "consacrazione" è stata quella fatta da Gesù nell'ultima Cena, quando indicò il pane e il vino come segni del suo Corpo e del suo Sangue, li diede agli Apostoli perché li mangiassero e bevessero e lasciò loro il mandato di continuare questo sacrificio in sua memoria. La Pasqua degli ebrei lascia il posto alla Pasqua di Gesù.

+ il MEMORIALE (anamnesi)

La Chiesa, fin dall'inizio, ha sempre dato continuità a questo mandato. Lo "spezzare il pane insieme" era un tratto distintivo dei primi cristiani. Non si tratta però di un semplice ricordare, ma di un vero e proprio rivivere quel momento, di sedersi a tavola con Gesù e gli Apostoli per mangiare realmente il Corpo e Sangue del Signore. E' un dono! Il dono che Cristo ha fatto alla sua Chiesa per nutrire e sostenere il suo cammino nei secoli.

+ le INTERCESSIONI

"Ricordati Padre ...". Così comincia in genere questo momento della Preghiera Eucaristica in cui si prega per tutte la Chiesa e per i fratelli, vivi e defunti. E' il segno che ogni Messa è celebrata sì dall'Assemblea che vi partecipa, ma in comunione con tutte le varie membra del Corpo di Cristo, il dono di salvezza che ogni Messa rappresenta è quindi condiviso anche con i fratelli e va a beneficio di tutta la Chiesa.

+ la DOSSOLOGIA finale

Le parole conclusive della Preghiera con cui si dà gloria a Dio, riconoscendo che tutto quello che si è appena celebrato è suo dono ed è possibile solo per la sua misericordia

Sinteticamente:

° “Il Signore sia con voi” = il Prefazio; ° “I Cieli e la terra sono pieni della tua Gloria” = il Santo; ° “Vieni Spirito Santo e trasformaci” = L’Epiclesi; ° “Li amò fino alla fine” = I Gesti; ° “Fate questo in memoria di me” = Il Memoriale; ° “Ricordati, Signore” = L’Intercessione; ° “A te la gloria” = La Dossologia.

Che corrispondono:

Salvezza – Santità – Essere Chiesa – Essere Dono – Libertà – Pregare – Portare Frutto.

Possono dare per la vita in cammino con il dono della fede, queste indicazioni:

- = SCRIVERE (1Parola di grazie: Lc 10,21)
- = ANNUNCIARE (1Parola di pienezza: Fil 2,5-11)
- = AIUTARE (1Parola che trasforma: Lc 3,21-23)
- = FARE (1Parola di dono: Gv 10,14-18)
- = INCONTRARE (1Parola che invita: Mc 6,37-38)
- = CONOSCERE (1 Parola che intercede: Lc 23,33-34)
- = SCEGLIERE (1 Parola che dà gloria: Gv 15,5-11)

Insistere:

° Assemblea – Liturgia – Altare – Presentazione dei doni – Questua – Canto – Silenzio –